



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIII N° 51 – 17 Novembre 2019

www.parrocchiasantegidioabate.it



Tombola di San Martino

Come è consuetudine, anche quest'anno, in prossimità dell'11 novembre, ci siamo ritrovati sotto al tendone della parrocchia per la tombola di San Martino.

C'erano nonni... adulti... alcuni ragazzi ed alcuni bambini tutti attenti ad ascoltare Gino che estraeva i numeri con grande professionalità!!!

Tra una tombola e l'altra sono state servite ottime castagne accompagnate da un buon bicchiere di vino.

Il pomeriggio è trascorso in allegria, c'è chi ha vinto e chi ha solo partecipato, ma sicuramente tutti hanno assaporato la bellezza dello stare insieme, in modo semplice ma gioioso ...come in famiglia

GRUPPO SIMEONE E ANNA

In visita all'aeroporto di Pisignano



*In ascolto del Vescovo sul tema
"Gesù e le donne"*

PROSSIMI EVENTI

NUOVI MEDIA PER NUOVE GENERAZIONI

Verso un approccio consapevole e creativo



2 INCONTRI
DI DIALOGO E
CONFRONTO
PER
GENITORI ED
EDUCATORI

Venerdì
29/11

ore 20.30
c/o Cantiere 411

via Mami 411

Venerdì
22/11

ore 20.30
Oratorio S. Egidio
via Chiesa
di S. Egidio
110



Gli incontri sono gratuiti
è però necessario iscriversi a:
serviziopgx@gmail.com
328-1891770



ORDINAZIONE
DIACONALE DI

THIERRY BARONCINI
GIANNI CAPPELLI
FABIO PAGLIARANI

per la preghiera consacratrice
e l'imposizione delle mani di
S.E.R. Mons. Douglas Regattieri
Vescovo di Cesena-Sarsina

Domenica
24 novembre 2019
ore 18

Basilica Cattedrale di San Giovanni Battista
in Cesena

 SEMINARIO VESCOVILE
GIOVANNI XXIII  DIOCESI DI
CESENA-SARSINA

ETERNO RIPOSO...



Franca Rocchi

n. 15-10-1936

m. 08-11-2019

Luigi Fabbri

n. 31-12-1935

m. 08-11-2019



Rino Romagnoli

n. 07-08-1944

m. 09-11-2019

CALENDARIO SETTIMANALE

18-24 Novembre 2019

MAR
19
NOVEMBRE

15:00 Gruppo Simeone e Anna Castagnata
20:45 Coro "Una sola voce"

MER
20
NOVEMBRE

20:45 Incontro Genitori Three Rivers

GIO
21
NOVEMBRE

16:30 Adorazione Eucaristica
20:45 Giovanissimi
20:45 Rinnovamento nello Spirito Santo

VEN
22
NOVEMBRE

20:45 Giovani
21:00 Comunità Capi

SAB
23
NOVEMBRE

14:45 Catechismo classi 3^a e 4^a
16:00 Catechismo classe 5^a – Three Rivers
20:45 Noviziato Scout
21:00 Clan Scout

DOM
24
NOVEMBRE

09:00 Azione Cattolica Ragazzi
09:00 Scout: Lupetti
10:15 Catechismo classi 1^a e 2^a
16:00 Rinnovamento nello Spirito Santo
18:00 Ordinazione Diaconale Fabio presso la Basilica Cattedrale di Cesena

BACHECA

GRUPPO SIMEONE E ANNA

Martedì 19 Novembre
Ore 15:00
Ginnastica dolce e Castagnata

MERCATISSIMO DELL'USATO

Per il ritiro del materiale
contattare 348-6067345
Marco 338-8321619
Rosanna 349-1602916
0547-384760

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio
del pulmino per disabili e
anziani, contattare
331-8987795

MARTIROLOGIO

21 NOVEMBRE



Presentazione di Maria
21 novembre

PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Memoria della Presentazione della beata Vergine Maria. Si celebra la dedicazione che fece di sé stessa a Dio fin dall'infanzia colei che, sotto l'azione dello Spirito Santo, della cui grazia era stata riempita già nella sua immacolata concezione, sarebbe poi divenuta la Madre di Dio.

22 NOVEMBRE



Santa Cecilia
22 novembre

SANTA CECILIA

Memoria di santa Cecilia, vergine e martire, che si tramanda abbia conseguito la sua duplice palma per amore di Cristo nel cimitero di Callisto sulla via Appia. Il suo nome è fin dall'antichità nel titolo di una chiesa di Roma a Trastevere. Santa Cecilia è la patrona dei cantanti e dei musicisti.

LA LETTURA DEL GIORNO

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Mt 3,19-20

2° Lettura: 2Ts 3,7-12

Vangelo: Lc 21,5-19

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e

giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

Parola di Dio

Una sottolineatura di una frase compresa nella seconda lettura (2Ts 3,7-12): "Chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione". L'espressione può apparire provocatoria, in tempi come i nostri in cui molti non lavorano, e non per scelta! La disoccupazione è il più grave dei mali che travagliano l'Italia (e non solo): senza lavoro, ha ricordato papa Francesco nel suo recente viaggio in Sardegna, non c'è dignità; e senza lavoro, specie per i giovani, la società non ha futuro. Come può, un giovane disoccupato senza prospettive affidabili, programmare una vita normale, formarsi una famiglia, nutrire l'orgoglio di concorrere al bene comune? Senza considerare che la mancanza di un lavoro rischia di indurre a comportamenti negativi (l'ozio è il padre dei vizi, dicevano già gli antichi) e la mancanza di prospettive toglie anche la voglia di impegnarsi, utilizzando in positivo il tempo forzatamente libero (ad esempio cercando di acquisire nuove o migliori competenze). Il lavoro poi, ha proseguito il papa in Sardegna, dev'essere dignitoso, "perché purtroppo, specialmente quando c'è crisi e il bisogno è forte, aumenta il lavoro disumano, il lavoro-schiavo, il lavoro senza la giusta sicurezza, oppure senza il rispetto del creato, o senza il rispetto del riposo, della festa e della famiglia".

Lucidamente il papa ha poi anche individuato le cause della disoccupazione: "È la conseguenza di una scelta mondiale, di un sistema economico che porta a questa tragedia, che ha al centro un idolo che si chiama denaro. Dio ha voluto che al centro del mondo non ci sia un idolo, ma ci siano l'uomo e la donna, che con il loro lavoro portino avanti il mondo. Cosa succede per difendere questo idolo? Si ammucciano tutti al centro e cadono gli estremi! Cadono gli anziani, perché in questo mondo non c'è posto per loro. E cadono i giovani che non trovano lavoro e la sua dignità".

Dobbiamo dunque essere consapevoli dei meccanismi mondiali socio-economici che condizionano la nostra vita e minacciano di stritolarla: consapevoli, per reagire (con la protesta, con il rifiuto di sottomettersi) e concorrere a creare un mondo più giusto. Per ricollegarsi alla frase di Paolo che dà titolo a questi appunti, bisogna tutti impegnarsi a ordinare il mondo in modo che chi non lavora è perché non vuole farlo, non perché vi è costretto.